

Comune di Polesella

Provincia di ROVIGO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*– sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

IL REVISORE UNICO

D.SSA VALENTINA STERZI



INDICE

Introduzione	pag. 04
Conto del bilancio	pag. 06
Risultati della gestione	pag. 07
Saldo di cassa	pag. 07
Risultato gestione di competenza	pag. 08
Risultato di amministrazione	pag. 12
Conciliazione risultati finanziari	pag. 14
Verifica congruità fondi	pag. 15
Verifica obiettivi di finanza pubblica	pag. 17
Analisi delle principali poste	pag. 18
Analisi indebitamento e gestione del debito	pag. 28
Analisi gestione dei residui	pag. 30
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	pag. 33
Rapporti con organismi partecipati	pag. 33
Tempestività pagamenti e ritardi	pag. 36
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	pag. 37
Rese del conto degli agenti contabili	pag. 37
Conto economico	pag. 38
Conto del patrimonio	pag. 41
Relazione della giunta sul rendiconto	pag. 45
Conclusioni	pag. 46

Comune di Polesella

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

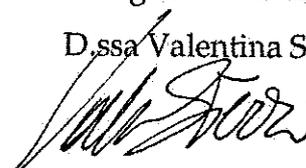
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Polesella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Polesella, lì 16 giugno 2017

L'organo di revisione
D.ssa Valentina Sterzi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott.ssa Valentina Sterzi revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 30/09/2014;

- ◆ ricevuta in data 15.6.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 79 del 15.6.2017, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (pur se non obbligatorio);
- c) conto del patrimonio (pur se non obbligatorio);

assieme ai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (nella quale sono stati inseriti il conto economico e il conto del patrimonio);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo n. 70 dello 03/6/2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - piano degli indicatori;
 - deliberazione di G.C. n. 78 di aggiornamento dell'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 22 del 25.5.2016;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
-

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 27;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 70 del 03.6.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 608 reversali (di cui 7 annullate) e n. 1325 mandati (di cui 10 annullati);
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (articolo 195 del TUEL) entro il 31/12/2016;
 - non è stato effettuato alcun ricorso all'indebitamento (art. 119 della Costituzione e articoli 203 e 204 del TUEL);
 - gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
-

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.889.033,27
Riscossioni	22.246,50	2.742.503,30	2.764.749,80
Pagamenti	350.612,97	2.445.092,11	2.795.705,08
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.858.077,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.858.077,99
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.858.077,99
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente, rilevando l'assenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2014	2015	2016
Disponibilità		2.625.948,75	2.889.033,27	2.858.077,99
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Nel corso del triennio non è stata utilizzata anticipazione di tesoreria

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, con determina n. 26 del 02.03.2015 nell'importo di euro zero, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. Importo che rimane confermato anche per l'anno 2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 243.979,59, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	3.882.062,77	3.935.840,31	3.998.433,70
Impegni di competenza	meno	3.515.019,03	3.637.612,34	3.494.962,47
Saldo		367.043,74	298.227,97	503.471,23
quota di FPV applicata al bilancio	più			64.537,07
Impegni confluiti nel FPV	meno			324.028,71
saldo gestione di competenza		367.043,74	298.227,97	243.979,59

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	2.742.503,30
Pagamenti	(-)	2.445.092,11
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	297.411,19
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	64.537,07
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	324.028,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-259.491,64
Residui attivi	(+)	1.255.930,40
Residui passivi	(-)	1.049.870,36
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	206.060,04
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		243.979,59

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	243.979,59
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	319.000,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	562.979,59

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	57.624,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.618.641,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.947.391,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	87.304,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	74.530,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		567.039,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	567.039,42
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	319.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.912,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	60.369,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	153.617,73
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	236.723,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-4.059,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	562.979,59

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizio 2017 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV di uscita	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	0,00	87.304,77
FPV di parte capitale	0,00	236.723,94

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

<i>intervento</i>	<i>fonti di finanziamento</i>
Lavori riqualificazione/messa in sicurezza facciate esterne e area cortiliva scuola primaria	Avanzo di amministrazione per € 182.849,60
Lavori di ampliamento impianti sportivi con realizzazione campo da calcetto	Avanzo di amministrazione per € 53.874,34

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	33.489,16	33.489,16
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	573.949,29	573.949,29
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	607.438,45	607.438,45

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	5.900,97
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	83.518,43
Altre (da specificare)	
Totale entrate	89.419,40
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	11.925,64
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) - Incarico straordinario comma 557 L. 311/2004	2.634,28
Totale spese	14.559,92
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	74.859,48

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 2.219.738,06 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.889.033,27
RISCOSSIONI	22.246,50	2.742.503,30	2.764.749,80
PAGAMENTI	350.612,97	2.445.092,11	2.795.705,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.858.077,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.858.077,99
RESIDUI ATTIVI	162.850,33	1.255.930,40	1.418.780,73
RESIDUI PASSIVI	683.221,59	1.049.870,36	1.733.091,95
<i>Differenza</i>			-314.311,22
<i>meno FPV per spese correnti</i>			87.304,77
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			236.723,94
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.219.738,06

Nei residui attivi sono non esistono accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	942.750,15	1.613.812,03	2.219.738,06
di cui:			
a) parte accantonata			228.493,30
b) Parte vincolata	17.615,79		109.511,31
c) Parte destinata a investimenti			111.893,52
e) Parte disponibile (+/-) *	925.134,36	1.613.812,03	1.769.839,93

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		319.000,00	319.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	319.000,00	319.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: è stata destinata solo parte dell'avanzo di amministrazione al fine di rispettare i vincoli in materia di pareggio di bilancio.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		127.855,17	22.246,50	162.850,33	57.241,66
Residui passivi		1.338.539,34	350.612,97	683.221,59	- 304.704,78

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	243.979,59
SALDO GESTIONE COMPETENZA		243.979,59
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		71.222,63
Minori residui attivi riaccertati (-)		13.980,97
Minori residui passivi riaccertati (+)		304.704,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		361.946,44
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		243.979,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		361.946,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		319.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.294.812,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	2.219.738,06

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	80.165,74
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.794,72
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	24.000,00
altri fondi spese e rischi futuri (Polesine Acque)	118.532,84
TOTALE PARTE ACCANTONATA	228.493,30

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	50.483,14
vincoli derivanti da trasferimenti	3.037,60
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	55.990,57
TOTALE PARTE VINCOLATA	109.511,31

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Quota derivante dai residui	107.892,91
Quota derivante dalla competenza	4.000,61
TOTALE PARTE DESTINATA	111.893,52

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	0,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	60.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	60.000,00

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 80.165,74.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	60.000,00
Metodo ordinario pieno	
media semplice	80.165,74
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	80.165,74

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non e' stata accantonata alcuna somma.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.794,72 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato relativamente al triennio 2014/2016.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 22.753,22
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 6.607,79
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 2.141.702,10
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 370.002,55
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 108.557,74
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 261.444,81
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1.106.936,77
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 60.369,05
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 3.570.452,73
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2.947.391,26
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 87.304,77
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 3.034.696,03
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 153.617,73
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 236.723,94
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 193.000,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 197.341,67
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	3.232.037,70
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	367.776,04
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	367.776,04

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/3/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	671.429,79	536.966,19	581.858,70
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	9.007,08	10.721,58	1.795,50
T.A.S.I.	237.509,84	237.746,59	2.363,00
Addizionale I.R.P.E.F.	345.334,74	381.511,46	376.809,43
Imposta comunale sulla pubblicità	18.084,97	19.675,08	25.694,86
Imposta di soggiorno			
5 per mille	816,63	568,90	629,61
Altre imposte			
TOSAP			
TARI			491.022,77
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			4.105,47
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	536.907,55	455.665,88	657.422,76
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.819.090,60	1.642.855,68	2.141.702,10

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	1.795,50	1.594,10	0,00%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	4.105,47	4.105,47	0,00%		0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	5.900,97	5.699,57	0,00%	96,59%	0,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	20.648,53	22.705,67	879,89
Riscossione	20.648,53	22.705,67	879,89

Nel triennio 2014/2016 non è stata destinata alcuna quota del contributo per permessi di costruire al finanziamento della spesa del titolo 1.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		219.612,45	218.239,29
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	359.068,75	19.875,41	72.155,14
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	13.014,14		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	17.605,07	316.205,29	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	156.691,90		79.608,12
Altri trasferimenti			
<i>Totale</i>	546.379,86	555.693,15	370.002,55

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	374.128,81	444.811,92	934.209,78
Proventi dei beni dell'ente	266.240,72	192.283,49	150.973,83
Interessi su anticip. ni e crediti	1.142,74	912,37	122,17
Utili netti delle aziende			960,00
Proventi diversi	22.470,34	64.781,73	20.670,99
Totale entrate extratributarie	663.982,61	702.789,51	1.106.936,77

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	62.081,24	103.536,94	-41.455,70	59,96%	
Impianti sportivi	1.630,00	18.744,40	-17.114,40	8,70%	
Attracco Fluviale	13.208,00	17.182,60	-3.974,60	76,87%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	76.919,24	139.463,94	-62.544,70	55,15%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada si riferiscono a n. 9 Comuni che hanno costituito apposita convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale.

I dati riportati, pertanto, riguardano gli incassi e le spese complessivamente sostenute dal servizio associato comprendente tutti e 9 i Comuni.

Il dato complessivo relativo al servizio associato è il seguente:

SERVIZIO ASSOCIATO POLIZIA LOCALE									
RIPARTO PROVENTI SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ANNO 2016									
Art. 208, comma 4 e 142, comma 12 ter									
Proventi sanzioni Cas anno 2016	IMPORTI	COMPARTICIPAZIONE SANZIONI CON ALTRO ENTE (Provincia, Veneto strade, Anas)	lett. a)	lett. b)	lett. c)	Comma 12 bis, art. 142	Comma 12 ter, art. 142	Comma 12 bis, art. 142	TOTALI
ACCERTAMENTO ENTRATE	€ 708.723,62	%	%	%	%	%	%	%	
		50	12,50	12,50	25	100	COMUNO NMS		
DELLA PREVISIONE D'ENTRATA CON DESTINAZIONE VINCOLATA ART. 208	€ 202.570,34		€ 25.321,29	€ 25.321,29	€ 50.642,59				€ 202.570,34
DELLA PREVISIONE D'ENTRATA CON DESTINAZIONE VINCOLATA ART. 142	€ 472.664,12					€ 472.664,12			€ 472.664,12
CONTRIBUTO REGIONALE VIDEOSORVEGLIANZA	€ 33.489,16							€ 33.489,16	€ 33.489,16
TOTALE INTROITI ACCERTATI	€ 708.723,62		€ 25.321,29	€ 25.321,29	€ 50.642,59	€ 472.664,12		€ 33.489,16	€ 708.723,62
TOTALI SPESE SERVIZIO ASSOCIATO POLIO	€ 310.460,81		€ 0,00	€ 25.321,29	€ 50.642,59	€ 184.826,54	€ 0,00	€ 33.489,16	€ 310.460,81
QUOTE DA TRASFERIRE AI COMUNI SECONDO RIPARTIZIONE		€ 85.103,94	€ 25.321,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 287.837,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 398.262,81

Con riferimento alle sole quote del Comune di Polesella, non utilizzati dal servizio associato, i dati sono i seguenti:

COMUNE DI POLESSELLA

RIPARTO PROVENTI SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ANNO 2016 - SERVIZIO ASSOCIATO POLIZIA LOCALE

Artt. 208, comma 4 e 142, comma 12 ter

QUOTA PROVENTI CODICE DELLA STRADA 2016 DEL COMUNE DI POLESSELLA DA RIPARTIRE SECONDO PREVISIONE NORMATIVA	lett. a)	lett. b)	lett. c)	Comma 12 bis, art. 142	Comma 12 bis, art. 142	TOTALI
Proventi sanzioni CdS anno 2016 Quote Comune di Polesella Servizio Associato Polizia Locale	Senza vincolo di bilancio	Segnaletica	Attrezzature e incentivi PM	Attrezzature veicoli e assunzioni/incentivi PL, oltre a servizi di controllo alcool e droga e sicurezza urbana	Manutenzione Messa in sicurezza Infrastrutture - Potenziamento attività di controllo	Progetto videosorveglianza a
€ 83.518,43	€ 17.846,88	€ 5.310,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.361,50	€ 0,00
€ 83.518,43	€ 17.846,88	€ 5.310,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.361,50	€ 0,00

Codice Capitolo	Descrizione Capitolo	Responsabile	€	€	€	€
208010105/1	INVESTIMENTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SEGNALETICA STRADALE - VIABILITA'	TECNICO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
108010345/1	PRESTAZIONE SERVIZI - MANUTENZIONE ORDINARIA - VIABILITA'	TECNICO	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.930,08	€ 15.240,13
108010220/1	ACQUISTO DI BENI - BENI DI CONSUMO - PATRIMONIO/VIABILITA'	TECNICO	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.364,30	€ 5.364,30
	CAPITOLI DIVERSI DI BILANCIO	DIVERSI	€ 17.846,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.846,88
TOTALE SPESE IMPEGNATE			€ 17.846,88	€ 5.310,05	€ 15.294,38	€ 38.451,31

€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.067,12
TOTALE SPESE DA IMPEGNARE						€ 45.067,12
CONFLUITE IN AVANZO VINCOLATO						€ 0,00

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	159.256,33	239.329,20	-	675.234,46	
riscossione	159.256,33	239.329,20		46.078,26	
%riscossione	100,00	100,00	-	6,82	-

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	106.572,08	178.759,50	675.234,46
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	106.572,08	178.759,50	675.234,46
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	549.074,45
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	81,32%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	24.874,84
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	3,68%

Non esistono somme a residuo.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, che nel caso di specie erano gli stessi comuni facenti parte del servizio associato

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *diminuite* di Euro 41.309,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2015

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	767.643,03	585.095,79	-182.547,24
102	imposte e tasse a carico ente	73.130,39	56.706,89	-16.423,50
103	acquisto beni e servizi	952.057,04	1.376.058,23	424.001,19
104	trasferimenti correnti	502.946,36	766.961,94	264.015,58
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	110.200,00	106.541,17	-3.658,83
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
	Rimborsi e note correttive delle			
109	entrate	0,00	13.706,41	13.706,41
110	altre spese correnti	236,70	42.320,83	42.084,13
TOTALE		2.406.213,52	2.947.391,26	541.177,74

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 18.689,86;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 791.739,99;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

VOCI	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	779.277,73	656.996,37
Spese macroaggregato 103		10.521,86
Irap macroaggregato 102	50.218,15	39.277,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Personale Unione Comuni	123.906,47	100.751,27
Totale spese di personale (A)	953.402,35	807.547,47
(-) Componenti escluse (B)	161.662,35	79.614,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	791.739,99	727.933,35
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto pareggio di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che non sono state applicate risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio, o comunque all'inizio, dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma nel corso del 2016.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata di euro 1.376.058,23.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 relativamente alle spese soggette a limitazioni sono state le seguenti:

Spese soggette a limitazioni					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	7.527,10	80,00%	1.505,42	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.688,10	80,00%	3.337,62	1.011,39	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	886,02	50,00%	443,01	94,00	0,00
Formazione	720,10	50,00%	360,05	2.816,91	-2.456,86
TOTALE	25.821,32		5.646,10	3.922,30	1.723,80

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 347,49 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi in materia di informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 106.541,17 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,83%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,94%.

Limitazione acquisto immobili

Il Comune di Polesella non ha acquistato immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,74%	3,80%	2,94%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.346.867,22	2.278.274,48	2.207.158,72
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-68.592,74	-71.115,76	-74.530,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.278.274,48	2.207.158,72	2.132.628,47
Nr. Abitanti al 31/12	4075	4017	3962
Debito medio per abitante	559,09	549,45	538,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	113.250,02	109.955,66	106.541,17
Quota capitale	68.592,74	71.115,76	74.530,25
Totale fine anno	181.842,76	181.071,42	181.071,42

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 70 del 03/6/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 13.980,97;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 304.704,78.

L'organo di revisione rileva che non esistono residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: trattasi di depositi cauzionali relativi a concessioni demaniali a tempo indeterminato per le quali la relativa restituzione potrebbe non avvenire mai o avvenire fra molti anni.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I						235.555,94	235.555,94
di cui Tarsu/tari						155.948,83	155.948,83
di cui F.S.R o F.S.						53.809,13	53.809,13
Titolo II						94.140,38	94.140,38
di cui trasf. Stato						14.532,26	14.532,26
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				187,00	109.552,54	874.479,31	984.218,85
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					21.630,76	34.084,17	55.714,93
di cui sanzioni CdS						629.156,20	629.156,20
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	187,00	109.552,54	1.204.175,63	1.313.915,17
Titolo IV						10.000,00	10.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	187,00	109.552,54	1.214.175,63	1.323.915,17
PASSIVI							
Titolo I	221,00		225,45	18.430,97	133.191,15	876.063,77	1.028.132,34
Titolo II	2.000,00		79,02	10.748,20	11.269,90	74.386,82	98.483,94
Titolo III							0,00
Titolo IV						37.702,16	37.702,16
Totale Passivi	2.221,00	0,00	304,47	29.179,17	144.461,05	988.152,75	1.164.318,44

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 6.771,49
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con risorse correnti del bilancio di previsione per euro 6.771,49.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società					1) Le somme non sono mai state iscritte nel bilancio del Comune e quindi non sono presente a residui. La somma dovuta (esclusa la quota di euro 13.230,46 versata nei primi mesi del 2017) dovrà essere rimborsata dalla società in rate annuali secondo un piano di rientro specifico. A titolo cautelativo, però, è stata vincolata quota dell'avanzo di amministrazione per la somma complessivamente dovuta (al netto dell'importo di euro 13.230,46). Tale quota verrà svincolata di anno in anno in corrispondenza delle rate versate.
Polesine Acque S.p.a.	0,00	131.763,30	-131.763,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società					1) Somma non iscritta nel Bilancio di Previsione del Comune di Polesella. Tale importo è finanziato interamente da contributi del GSE Mediante apposito accordo con CONSVIPO, il Comune di Polesella ha ceduto i propri crediti verso GSE al Consorzio stesso che pertanto
Consorzio per lo Sviluppo del Polesine - CONSVIPO			0,00	9.915,96	79.387,83	-69.471,87				1) Somma non presente in conto residui del Bilancio di Previsione del Comune di Polesella. L'accertamento verrà effettuato nel momento dell'effettivo versamento.
Consorzio per lo Smaimento dei Rifiuti Solidi Urbani nel Bacino di Rovigo - Ente di Bacino Rovigo 1			-1.489,46	0,00	0,00	0,00				
Note:	1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente									

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa di Risparmio del Veneto
Economo	Zanella Carla – Ghirardini Simona
Riscuotitori speciali	Bortolozzo Gabriele – Busatti Marianna – Lavezzo Cristina – Fenzi Monica
Concessionari	Equitalia S.p.a. – Abaco S.p.a.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			50
	2015	2016	
A Proventi della gestione	2.900.426,00	3.618.439,14	
B Costi della gestione	2.627.348,34	3.121.352,35	
Risultato della gestione	273.077,66	497.086,79	
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		-3.997,98	
Risultato della gestione operativa	273.077,66	493.088,81	
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-114.245,61	-106.419,00	
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	373.820,43	269.855,06	
Risultato economico di esercizio	532.652,48	656.524,87	

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2014	2015	2016	
334.504,53	336.529,50	336.529,50	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

52		
I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		304.704,78
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	304.704,78	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		71.222,63
di cui:		
- per maggiori crediti	71.222,63	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		375.927,41

53		
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		11.925,64
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	11.925,64	
Insussistenze attivo		94.146,71
Di cui:		
- per minori crediti	13.980,97	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per accantonamento per svalutazione crediti	80.165,74	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		106.072,35

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Comune di Polesella non sarebbe tenuto, per l'anno 2016, alla redazione della contabilità economico-patrimoniale (e del bilancio consolidato), trattandosi di Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed essendosi avvalso, per il 2016, della facoltà di rinvio al 2017, giusta deliberazione di Consiglio comunale 33 del 28.11.2015.

Infatti, anche Arconet, nella faq n. 22 datata 24 marzo 2017, ha chiarito che in assenza dei dati di chiusura economico-patrimoniali riguardanti l'esercizio 2016 come andrebbe effettuata la riapertura al 01/01/2017 e la verifica necessaria all'individuazione dell'area di consolidamento.

L'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che: "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato».

L'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, d.lgs 118/2011 prevede che:

"Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale".

Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

a) proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

b) conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	12.408.828,93	103.781,67	-327.663,49	12.184.947,11
Immobilizzazioni finanziarie	9.613,94	-4.762,71		4.851,23
Totale immobilizzazioni	12.418.442,87	99.018,96	-327.663,49	12.189.798,34
Rimanenze				0,00
Crediti	122.952,42	1.295.865,27		1.418.817,69
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.889.033,27	-30.955,28		2.858.077,99
Totale attivo circolante	3.011.985,69	1.264.909,99	0,00	4.276.895,68
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	15.430.428,56	1.363.928,95	-327.663,49	16.466.694,02
<i>Conti d'ordine</i>	168.984,81			168.984,81
Passivo				
Patrimonio netto	11.701.713,17	801.731,76	-145.206,89	12.358.238,04
Conferimenti	347.919,38	60.369,05		408.288,43
Debiti di finanziamento	2.207.158,72	-74.530,25		2.132.628,47
Debiti di funzionamento	654.106,64	374.025,70		1.028.132,34
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	519.530,65	63.625,82	-4.467,00	578.689,47
Totale debiti	3.380.796,01	363.121,27	-4.467,00	3.739.450,28
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	15.430.428,56	1.225.222,08	-149.673,89	16.505.976,75
<i>Conti d'ordine</i>	168.984,81	0,00	0,00	168.984,81

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B. II Crediti

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva pari ad euro 177,00.= derivante dall'anno 2016 e portato in compensazione con l'IVA a debito dell'anno 2017.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
 - la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
 - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.
-

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa VALENTINA STERZI

Revisore Unico

